

FINE FEBBRAIO E PRIMA SETTIMANA DI MARZO 2016

PAROLA DELLA SETTIMANA

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 29/2/2016 15:10:00

PAROLA DELLA SETTIMANA

FINE FEBBRAIO E PRIMA SETTIMANA DI MARZO 2016			
IN QUANTITÀ			
1	Parola	Parola	Parola
2	Parola	Parola	Parola
3	Parola	Parola	Parola
4	Parola	Parola	Parola
5	Parola	Parola	Parola
6	Parola	Parola	Parola
7	Parola	Parola	Parola
8	Parola	Parola	Parola
9	Parola	Parola	Parola
10	Parola	Parola	Parola

Riferirono a Gesù¹ il fatto di alcuni galilei il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Altro avvenimento di quei giorni fu il crollo della torre di Siloe che uccise diciotto persone. Prendendo spunto da questi due avvenimenti Gesù¹ afferma che le persone colpite da quelle sventure non erano più¹ peccatori di altri. Anche chi è¹ innocente può¹ subire difficoltà o persecuzioni. Siamo tutti chiamati alla conversione perché¹ la morte, quando ci raggiungerà, non ci colga impreparati. Gesù¹ sulla Croce ci insegna che l'innocente non ha paura di accogliere la morte.

Gesù¹ poi narra la parabola del fico. Il padrone, dopo tre anni che vede che non dà¹ frutto, decide di abbatterlo, ma il conduttore di quel terreno gli dice che si occuperà di quella pianta, zapperà la terra e metterà il concime. Se poi continuerà a non dare frutto lo si potrà abbattere. Questo ci dice che il Signore non ha fretta di abbattere anche noi, quando non siamo come dovremmo essere. Egli ha pazienza e¹ usa misericordia con noi¹ in attesa che possiamo dare frutto. Alleniamoci, dunque, per portare il nostro frutto. Ancora il Signore si prende cura di noi con pazienza. Cogliamo questa occasione, perché¹ potrebbe

essere l'ultima per noi.